

La gestione straordinaria chiude rispetto all'esercizio precedente con un risultato negativo pari a **93,7** migliaia di euro; gestione che risente degli effetti economici (*determinazione di sopravvenienze attive e passive*) derivanti dal provvedimento di eliminazione dei crediti e dei debiti assunto dal Consiglio nella riunione del 21 marzo 2007.

Al complessivo risultato economico contribuiscono inoltre:

- l'importo degli ammortamenti e degli accantonamenti annuali pari rispettivamente a **189,2** e **1.939,9** migliaia di euro, effettuati secondo i criteri indicati nel regolamento di amministrazione dell'Ente e sulla base dei principi del codice civile;
- gli effetti economici negativi prodotti dalle rettifiche dei valori dell'attivo (- **253,6** migliaia di euro) e dalle rimanenze a fine esercizio dei documenti commerciali (- **80,4** migliaia di euro).

Tra le rettifiche dei valori dell'attivo si evidenziano svalutazioni per **136,2** migliaia di euro conseguite sulle quote di partecipazione delle società Sim e Mondimpresa e minusvalenze per **119,6** migliaia di euro, non coperte dal conto di patrimonio "Riserva da partecipazioni", rilevate sulle quote di partecipazione in Mondimpresa, Isf e Borsa merci telematica.

Come già fatto rilevare nelle relazioni dei precedenti esercizi, si rammenta che i conti dei proventi e degli oneri corrispondono ai capitoli dell'entrata e della spesa del rendiconto finanziario.

Rispetto alle cifre di tale rendiconto, quelle riportate nel documento differiscono, talvolta anche sensibilmente, in ragione della diversa "filosofia contabile" che guida i due documenti. Il primo registra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sotto il profilo "giuscontabile", il secondo rileva esclusivamente gli importi riferiti a prestazioni di beni e servizi forniti e ricevuti nel corso dell'esercizio.

### **LO STATO PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale al 31.12.2006 presenta un patrimonio netto di **24.054,5** migliaia di euro, cifra inferiore rispetto a quella dell'esercizio precedente che era pari a **25.591,4** migliaia di euro.

Il valore del *patrimonio netto all'01/01/2006* pari a **18.811,6** migliaia di euro viene ridotto di **2.508,4** migliaia di euro pari al disavanzo economico dell'esercizio 2006 e aumentato di **7.751,3** migliaia di euro dalla "*riserva da partecipazioni azionarie*" alla data del 31.12.2006.

### **ATTIVO**

Il totale dell'attivo passa dall'importo di **144,2** milioni di euro dell'anno 2005 a quello di **163,0** milioni di euro dell'anno 2006. In particolare:

- le **immobilizzazioni** al 31/12/2006 registrano un incremento di **1.273,4** migliaia di euro derivanti in buona parte dall'incremento registrato dalle immobilizzazioni finanziarie che passano da *17.151,1* migliaia di euro del 2005 a *18.424,6* migliaia di euro del 2006 (**+746,4** migliaia di euro) in conseguenza del maggior valore contabile delle quote di partecipazione possedute riscontrato a seguito della verifica dei bilanci delle società e dall'aumento di **527,0** migliaia di euro rilevato tra le immobilizzazioni materiali e immateriali e derivante dalla capitalizzazione delle opere e dei lavori effettuati nel locale acquistato di Piazza Sallustio 9 e completate nel corso del 2006;
- l'**attivo circolante** che passa da *127.049,2* migliaia di euro del 2005 a *144.606,0* migliaia di euro del 2006 con un incremento pari a **17.556,8** migliaia di euro che deriva essenzialmente per **8.830,9** migliaia di euro dall'aumento delle disponibilità liquide per effetto della riscossione straordinaria di un importo di *4.544,0* migliaia di euro ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico quale anticipo finanziario per le attività e i progetti da realizzare nell'ambito del programma di

promozione della conciliazione approvato con il decreto del 2 marzo 2006 e del versamento da parte del Ministero del Tesoro nell'apposito conto infruttifero istituito presso la Tesoreria Provinciale dell'importo di 2.541,8 migliaia di euro destinato al finanziamento dei progetti sulla base della legge 84 (Fondo Balcani)

Per quanto riguarda l'incremento di **8.725,9** migliaia di euro accertato relativamente ai crediti di funzionamento e alle rimanenze di fine esercizio, va evidenziata, in particolare, la crescita dei crediti v/cciaa pari a 6.800,2 migliaia di euro tra i quali la quota di contributi associativi Unioncamere (+2.314,7 migliaia di euro) e di fondo perequativo (+4.194,8 migliaia di euro) non riscossi alla data del 31.12.2006.

## **PASSIVO**

La variazione negativa totale di **20.362,2** migliaia di euro rispetto al bilancio d'esercizio 2005 è legata prevalentemente all'aumento dei debiti di funzionamento (+**19.008,7** migliaia di euro) dovuto principalmente agli importi della parte rigida del fondo di perequazione dell'anno 2006 non riversati alle Camere di commercio destinatarie del contributo nel corso dello stesso anno, come avvenuto invece nell'esercizio 2005 e all'incremento dei debiti per servizi verso terzi tra i quali, di particolare rilevanza, il debito esistente nei riguardi del Ministero del Tesoro per il trasferimento degli avanzi di gestione concernenti le sezioni regionali dell'Albo smaltitori; trasferimento possibile solo successivamente all'incasso da parte dell'Unioncamere degli stessi avanzi da parte delle Camere di commercio.

Sensibile anche l'aumento di **1.098,3** migliaia di euro della voce E) "Fondi rischi e oneri" che accoglie le quote accantonate per far fronte agli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali nei riguardi del personale dipendente e riferiti al biennio economico 2004-2005 e 2006-2007 per la parte relativa all'anno 2006, nonché le somme da corrispondere ad alcune società del

sistema per la fornitura di servizi per i quali si è in ancora in attesa di regolare collaudo da parte delle aree organizzative competenti.

### **CONTI D'ORDINE**

Nell'ambito della sezione dei conti d'ordine figurano unicamente i residui attivi e passivi presenti nel rendiconto finanziario, in relazione ad accertamenti di entrata e ad impegni di spesa assunti e per i quali la corrispondente prestazione non risulta fornita e ricevuta entro la fine dell'esercizio.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

## **COLLEGIO DEI REVISORI**

### **PREMESSA**

Il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006, ha vigilato sull'osservanza della normativa contenuta nella legge 29.12.1993, n. 580, di riordino delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura e sul rispetto dello statuto e del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unioncamere.

I revisori hanno partecipato a n.13 riunioni del Comitato di Presidenza e n.8 riunioni del Consiglio svoltesi nel rispetto delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio ha svolto i propri compiti ai sensi dell'art.2403 del Codice Civile, richiamato dall'art. 8, comma 6, del vigente Statuto così come modificato dalla riforma societaria di cui ai D.lgs 17.01.2003, nn.5 e 6 in vigore dal 1 gennaio 2004, e ha esercitato il controllo contabile anche in relazione alla delibera n.8/2004 adottata dal Consiglio ed alla direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze indirizzata alle Amministrazioni dello Stato a cui è demandata la vigilanza sugli Enti pubblici.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Collegio ha tenuto complessivamente n. 17 sedute ed ha effettuato, in occasione delle periodiche verifiche trimestrali programmate, controlli a campione sulle risultanze contabili nonché riscontri analitici sulla consistenza di cassa e dei depositi bancari, da cui non sono emerse irregolarità.

Il Collegio ha esaminato il bilancio approvato dal Consiglio in data 14 Giugno 2007, che è stato redatto in conformità degli art.21, 22, 23 e 24 del citato regolamento di amministrazione e contabilità; prende atto, altresì, che l'ufficio amministrazione dell'ente ha proceduto in data 4 aprile 2007 ad inviare a campione ad alcuni clienti e fornitori lettere di riscontro dei saldi debitori e creditori alla data del 31 dicembre 2006; dall'esame di tali comunicazioni non sono emerse discordanze contabili.

Le risultanze del Bilancio si compongono nei seguenti valori.

**RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2006 presenta le seguenti risultanze:

Entrate accertate (totale generale)	euro	108.199.541,98
Spese impegnate (totale generale)	euro	108.697.385,90
<b>Disavanzo di competenza</b>	<b>euro</b>	<b>497.843,92</b>

Detto disavanzo risulta coperto dal parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il conto di cassa verificato dal Collegio e confrontato con il conto reso dal Tesoriere, presenta le seguenti risultanze:

Saldo di cassa all'1.1.2006	euro	91.525.891,66
Riscossioni effettuate nel 2006	+ euro	90.677.634,16
Pagamenti effettuati nel 2006	- euro	81.846.728,57
<b>Saldo di cassa al 31.12.2006</b>	<b>+euro</b>	<b>100.356.797,25</b>

Tale saldo trova riscontro nei tre conti correnti tenuti presso l'istituto cassiere dell'Ente e cioè:

- Saldo attivo c/c istituzionale	euro	28.432.235,42
- Saldo attivo c/c intestato al Fondo perequativo	euro	68.709.130,37
- Saldo attivo c/c intestato Fondo perequativo Balcani	euro	673.629,27
<b>Totale</b>	<b>euro</b>	<b>97.814.995,06</b>
- Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato Fondo Balcani	euro	2.541.802,19
- Totale conto della cassa al 31/12/2006	euro	100.356.797,25

La dimostrazione della situazione amministrativa risulta essere la seguente:

- Disponibilità di cassa al 31.12.2006	euro	100.356.797,25
- Crediti al 31.12.2006	+ euro	44.040.856,18
- Residui attivi al 31.12.2006	+ euro	10.435.736,81
- Debiti al 31.12.2006	- euro	130.623.974,85
- Residui passivi al 31.12.2006	- euro	22.115.522,94
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2006</b>	<b>+ euro</b>	<b>2.093.892,45</b>

Va precisato che detta "situazione amministrativa" considera le riscossioni e i pagamenti in conto competenza e in conto residui, la consistenza di cassa all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i crediti, residui attivi, debiti e residui passivi degli esercizi precedenti a quelli del 2006, per cui coinvolge aspetti gestionali sia dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo in esame sia degli esercizi precedenti.



Rispetto al precedente esercizio, l'avanzo di amministrazione ha presentato un incremento di euro 254.674,86 derivante per euro 497.843,92 dal disavanzo conseguito nella gestione di competenza e per euro 752.518,78 dal risultato positivo del riaccertamento dei crediti, residui attivi, debiti e residui passivi degli esercizi precedenti al 2006 (delibera n° 8 del Consiglio del 21 marzo 2007). In particolare la situazione dei crediti, residui attivi, debiti e residui passivi è quella di seguito descritta:

**CREDITI**

Esistenti al 31.12.2005	+ euro	35.212.506,93
Riscossi nel corso dell'anno 2006	- euro	13.636.325,85
Eliminati con delibera n.8 del 21 marzo 2007	- euro	186.684,88
Crediti maturati nell'anno 2006	+ euro	22.600.700,77
Trasferiti da residui attivi	+ euro	50.659,21
<b>Crediti totali al 31.12.2006</b>	<b>euro</b>	<b>44.040.856,18</b>

**Residui attivi**

Esistenti al 31.12.2005	+ euro	1.928.905,56
Riscossi nel corso dell'anno 2006	- euro	888.899,27
Eliminati con delibera n.8 del 21 marzo 2007	- euro	42,44
Trasformati in crediti	- euro	50.659,21
Residui attivi maturati nell'anno 2006	+ euro	9.446.432,17
<b>Residui attivi totali al 31.12.2005</b>	<b>+ euro</b>	<b>10.435.736,81</b>

**DEBITI**

Esistenti al 31.12.2005	+ euro	113.972.550,97
Pagati nel corso dell'anno 2006	- euro	47.923.058,05
Eliminati con delibera n.8 del 21 marzo 2007	- euro	167.195,22
Trasferiti da residui passivi	+ euro	2.319.871,14
Debiti maturati nell'anno 2006	+ euro	62.421.806,01
<b>Debiti totali al 31.12.2006</b>	<b>euro</b>	<b>130.623.974,85</b>

**Residui passivi**

Esistenti al 31.12.2005	+ euro	12.855.535,59
Pagati nel corso dell'anno 2006	- euro	4.747.884,96
Eliminati con delibera n.8 del 21 marzo 2007	- euro	772.050,88
Trasformati in debiti	- euro	2.319.871,14
Residui passivi maturati nell'anno 2006	+ euro	17.099.794,24
<b>Residui passivi totali al 31.12.2006</b>	<b>euro</b>	<b>22.115.522,94</b>

Per una valutazione delle entrate accertate e della correlazione con le spese impegnate, il Collegio ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

**ENTRATE**

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate per quote associative	euro	26.315.951,69
Entrate da servizi commerciali al sistema camerale	euro	2.238.528,80
Entrate da contributi nazionali e comunitari	euro	15.124.140,00
Proventi finanziari	euro	1.161.496,69
Altre entrate	euro	1.487.168,21
Entrate da attività di ricerca	euro	869.923,34
Fondo perequativo	euro	39.833.415,99
IVA c/acquisti	euro	145.353,10
<b>Totale Entrate correnti</b>	<b>+euro</b>	<b>87.175.977,82</b>

**SPESE**

<i>Sez. I<sup>^</sup> - Organi istituzionali</i>	euro	1.582.922,18
<i>Sez. II<sup>^</sup> - Servizi generali e di supporto all'attività dell'ente</i>	euro	13.010.973,72
<i>Sez. IV<sup>^</sup> - Rimborsi alle Camere di commercio</i>	euro	0
<i>Sez. V<sup>^</sup> - Uscite straordinarie</i>	euro	0
<i>Sez. VI<sup>^</sup> - Oneri non ripartibili (Iva c/vendite)</i>	euro	596.587,84
<i>Spese per programmi e interventi per lo sviluppo del Sistema camerale (Sez. III del Titolo I)</i>	euro	0
Oneri per il funzionamento della struttura (Sez. I, II, IV, V e VI del Titolo I)	euro	15.190.483,74
<i>Iniziative e progetti per lo sviluppo del sistema</i>	euro	8.950.639,19
<i>Contributi e fin. da enti o organismi nazionali e comunitari</i>	euro	14.349.007,18
<i>Fondo intercamerale d'intervento</i>	euro	550.000,00
<i>Servizi continuativi al sistema camerale</i>	euro	5.097.841,65
<i>Quote associative</i>	euro	1.309.782,94
<i>INDIS</i>	euro	599.743,79
<i>Fondo perequativo</i>	euro	39.833.415,99
<i>Centro studi</i>	euro	1.451.882,74
Totale spese per il sistema camerale	euro	72.142.313,48
<b>Totale spese correnti</b>	<b>-euro</b>	<b>87.332.797,22</b>
<b>Disavanzo della gestione corrente</b>	<b>-euro</b>	<b>156.819,40</b>

Tale disavanzo è la conseguenza, come analiticamente illustrato nelle sue singole componenti nella relazione al bilancio, dal differenziale negativo tra l'incremento delle spese correnti impegnate (+18%) e quello conseguito nelle entrate correnti accertate (+17%) nell'anno 2006 rispetto all'anno 2005.

Si evidenzia che i contributi associativi, non tenendo conto dell'importo accertato a titolo di fondo perequativo, hanno rappresentato nel 2005 circa il 71% delle entrate correnti rimanendo invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento delle entrate è da imputare principalmente al finanziamento di 10.000,00 migliaia di euro accordato dal Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione di un progetto di promozione dell'istituto della conciliazione.

Gli impegni di spesa relativi alla sezione 3 "Spese per programmi ed interventi per lo sviluppo del sistema camerale" hanno avuto un incremento in termini assoluti di quasi 11,8 milioni di euro, pari ad una percentuale di crescita dell'**20%** rispetto all'esercizio 2005, superiore di **3** punti rispetto al dato del **17%** di incremento delle entrate correnti.

Si conferma la tendenza dell'ente a destinare la totalità delle risorse camerali al finanziamento delle iniziative individuate nel programma approvato con il bilancio di previsione.

Al risultato negativo della gestione corrente si aggiunge il disavanzo delle partite in entrata e in uscita in conto capitale pari a euro 341.024,52 determinando, conseguentemente, un disavanzo complessivo di competenza di euro 497.843,92 che trova copertura nell'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2006 e pari a 2.093,8 migliaia di euro.

### **RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA**

Il conto economico al 31.12.2006 mostra un disavanzo economico pari a euro **2.508.455,27**.

I dati del conto economico possono essere così sintetizzati:

#### *Componenti positive*

A) Proventi della gestione corrente:	euro	74.651.245,04
– Quote associative	euro	26.315.951,69
– Valore produzione servizi commerciali	euro	1.053.104,27
– Contributi comunitari e nazionali	euro	4.874.674,51
– Proventi finanziari	euro	1.159.265,59
– Altre entrate	euro	611.796,87
– Entrate da attività di ricerca	euro	803.036,12
– Entrate da fondo perequativo	euro	39.833.415,99
D) Proventi straordinari	euro	251.407,81
G) Rettifiche valori dell'attivo	euro	2.231,10
H) Rettifiche di costo e di ricavo (rimanenze)	euro	0
<b>Totale</b>	<b>euro</b>	<b>74.904.883,95</b>

*Componenti negative*

B) Oneri per i servizi generali	euro	12.918.740,85
C) Interventi per lo sviluppo del sistema camerale	euro	61.671.893,74
D) Oneri straordinari	euro	357.135,71
E) Ammortamenti	euro	189.251,20
F) Accantonamenti:	euro	1.939.930,87
– TFR	euro	353.351,91
– Fondo spese future	euro	1.586.578,96
G) Rettifiche negative valori dell'attivo	euro	255.930,46
H) Rettifiche dicosto e di ricavo (rimanenze)	euro	80.456,39
<b>Totale</b>	<b>euro</b>	<b>77.413.339,22</b>
<b>Disavanzo economico</b>	<b>euro</b>	<b>2.508.455,27</b>

Le voci del conto economico vengono illustrate analiticamente nella nota integrativa al bilancio.

Dall'analisi delle diverse sezioni del documento si evidenzia che il disavanzo economico di euro 2.508.455,27 risulta determinato:

– per euro 60.610,45 dalla differenza positiva tra i proventi (euro 74.651.245,04) e gli oneri (euro 74.590.634,59) della gestione corrente.

Tale risultato rileva un decremento rispetto al 2005 di euro 3.786.592,90.

Nel 2006, rispetto al 2005 sono cresciuti i ricavi correnti (+6%), e si è registrato anche un aumento dei costi della gestione caratteristica (+12%) e in particolare delle spese per iniziative e progetti per lo sviluppo del sistema (+12%). Un risultato negativo che era stato ipotizzato dallo stesso Collegio nella relazione al bilancio 2005 nella quale veniva evidenziato come una parte dell'impegno progettuale profuso nel corso della seconda parte dello stesso esercizio 2005 si sarebbe presumibilmente tradotto in prestazioni rilevanti dal punto di vista economico nel corso dell'esercizio 2006 producendo sicuri effetti sul risultato economico al 31.12.2006.

Sul punto il Collegio ritiene che alla discrasia temporale accertata in questi ultimi anni tra il momento finanziario di impegno della spesa e il momento economico di sostenimento del costo si possa porre rimedio con l'introduzione, a partire dall'esercizio 2008, della contabilità unica economico-patrimoniale e l'adozione, come nelle Camere di commercio, del budget direzionale; strumenti questi che determineranno, necessariamente, un intensificazione dell'attività di ordinazione delle risorse assegnate con il preventivo nel primo semestre dell'esercizio.

All'interno dell'importo complessivo degli oneri della sezione 3^ " Programmi e interventi per lo sviluppo del sistema camerale" pari a **21.838,4** migliaia di euro (al netto del fondo perequativo) spicca, infatti, la quota di costi sostenuti nell'esercizio 2006 - **6.043,4** - relativi a provvedimenti assunti nell'esercizio precedente per una percentuale sul totale pari quasi al **28%** (rispetto alla percentuale del **16%** dell'esercizio 2005).

- per euro 105.727,60 dal risultato negativo della gestione straordinaria e, in particolare, dalla differenza tra gli oneri e i proventi straordinari;
- per euro 189.251,20 dal totale degli ammortamenti effettuati sui beni materiali e immateriali acquistati nel corso del 2006 e in relazione all'utilizzo di quelli esistenti al 31.12.2005 sulla base di aliquote determinate ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del Regolamento di amministrazione e contabilità e, in particolare:
  - fabbricati (3%);
  - mobili e arredi (20%, 12% e 15%);
  - macchine e attrezzature informatiche (20%);
  - automezzi (25%);
  - impianti (20% e 15%);
  - macchine e attrezzature non informatiche (15% e 20%);
  - software (20%);
- per euro 1.939.930,87 in relazione agli accantonamenti contabili effettuati sulla base di quanto disposto dal Regolamento di amministrazione e contabilità e dal Codice Civile. In particolare l'importo va così suddiviso:
  - a) euro 353.351,91 per quota T.F.R. dell'anno 2006 calcolata ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile;
  - b) euro 1.586.578,96 per accantonamenti al Fondo oneri spese future, di cui 300.500,00 quale quota non ancora assegnata del fondo produttività del personale dell'anno 2006; 384.822,96 di somme destinate a coprire i costi relativi ai rinnovi contrattuali relativi agli anni 2004-2006; 901.256,00 per le somme da corrispondere per la fornitura di servizi da parte di alcune società del sistema per le quali non si è ancora proceduto al collaudo da parte delle Aree organizzative competenti.
- per euro 253.699,36 quali variazioni subite dall'attivo patrimoniale in relazione:

- a) alle minusvalenze di euro 119.686,82 calcolate tenendo conto della diminuzione dei valori contabili al 31.12.2006 delle partecipazioni nella società Borsa Merci Telematica (euro 464,51), ISF (euro 680,70), Mondimpresa (118.541,61) in conseguenza della diminuzione del patrimonio netto delle stesse società risultante dal bilancio di esercizio dell'anno 2006;
- b) alla svalutazione delle partecipazioni azionarie per euro 136.243,64: per euro 43.332,64 dalla perdita connessa alla chiusura della procedura in liquidazione della Società Sim e per euro 92.911,00 quale perdita durevole rilevata sulla quota di partecipazione in Mondimpresa;
- c) alla rivalutazione del credito d'imposta sull'anticipo del TFR di euro 2.231,10, effettuata ai sensi della legge 662/96 e relativa all'anno 2006;
- per euro 80.456,39 relativamente alle giacenze dei documenti commerciali valorizzate sulla base dei criteri previsti dalla disciplina civilistica.

Dall'analisi delle scritture economico-patrimoniali viene evidenziato, altresì, che il disavanzo economico di euro 2.508.455,27 rappresenta l'effetto di un risultato negativo conseguito nell'ambito della gestione delle attività istituzionali (euro 2.821.372,08) e di un utile d'esercizio, al netto delle imposte, rilevato per le operazioni svolte dall'Ente in regime commerciale (euro 312.916,81).

### ***RISULTATI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE***

Sotto il profilo storico, secondo quanto considerato nelle relazioni precedenti, tra il 1998 e il 2006 l'accumulo della differenza tra attività e passività, risultante dai rendiconti, manifesta la seguente dinamica del patrimonio netto.

1998	euro	19.616.084
1999	euro	22.264.840
2000	euro	21.893.782
2001	euro	20.664.466
2002	euro	24.588.240
2003	euro	22.913.796
2004	euro	22.900.400
2005	euro	25.591.441
2006	euro	24.054.508

Il Collegio ha proceduto all'esame delle singole voci dello stato patrimoniale illustrate in sede di nota integrativa dalle quali risultano sinteticamente, nei confronti dei valori indicati al 31.12.2006, le seguenti differenze:

*Per quanto riguarda l'attivo*

1. Tra le immobilizzazioni immateriali il valore del “software” viene diminuito da euro 25.414,07 a euro 20.014,65.
2. Il totale delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2006 viene incrementato da euro 3.839.417,15 a euro. 4.371.841,69.

L'analisi della dinamica dei movimenti delle immobilizzazioni risulta illustrata in sede di nota integrativa con un apposito prospetto predisposto ai sensi dell'art.24, comma 1, lett. b) del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è da considerare al netto dei relativi fondi ammortamento ai sensi dell'art. 21, comma 3, del citato Regolamento.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie pari a euro 14.032.780,02 è in larga parte determinato dall'importo di euro 13.074.919,48 relativo al valore delle partecipazioni detenute dall'ente al 31.12.2006, valore calcolato sulla base del criterio del patrimonio netto previsto all'art. 23, comma 1, lett. e) del Regolamento di amministrazione e contabilità. I movimenti suddetti, nel corso dell'anno 2006, per le singole quote di partecipazione possedute dall'ente, risultano analiticamente rappresentati con l'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

3. L'incremento di euro 17.556.864,38 (euro 144.606.065,77 rispetto al dato al 31.12.2005 di euro 127.049.201,39) relativo all'attivo circolante va principalmente imputato ai seguenti fattori:
  - per euro 8.806.415,18 all'incremento dei crediti di funzionamento (euro 35.197.850,16 rispetto al valore al 31.12.2005 di euro 44.004.265,34) e, in particolare, al dato di crescita dei crediti v/cciaa pari a 6.800,2 migliaia di euro tra i quali la quota di contributi associativi Unioncamere (+2.314,7 migliaia di euro) e di fondo perequativo (+4.194,8 migliaia di euro);
  - per euro 8.830.905,59 a seguito dell'incremento delle disponibilità liquide sul conto corrente bancario (euro 100.356.797,25 rispetto al valore al 31.12.2005 di euro 91.525.891,66) per effetto della riscossione straordinaria di un importo di 4.544,0 migliaia di euro ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico quale anticipo finanziario per le attività e i progetti da realizzare nell'ambito del programma di promozione della conciliazione approvato con il decreto del 2 marzo 2006 e del versamento

da parte del Ministero del Tesoro nell'apposito conto infruttifero istituito presso la Tesoreria Provinciale dell'importo di 2.541,8 migliaia di euro destinato al finanziamento dei progetti sulla base della legge 84 (Fondo Balcani).

Per quanto riguarda il passivo

1. Il fondo TFR al 31.12.2006 pari a euro 3.349.194,40, risulta così determinato:

Fondo TFR al 31.12.2005	euro	3.094.120,84
- Quota accantonamento per debiti maturati nel corso dell'esercizio nei riguardi del personale cessato dal servizio nel 2006;	+ euro	65,33
- Quota accantonamento anno 2006	+ euro	353.286,58
- Imposta sostitutiva 11% anno 2006	- euro	9.140,32
- Liquidazioni erogate nell'anno 2006	- euro	5.138,03
- Anticipazioni concesse nell'anno 2006	- euro	84.000,00
Fondo TFR al 31.12.06	+ euro	3.349.194,40

Il dato del passivo maggiormente significativo è certamente l'incremento di euro 19.008.729,03 rilevato tra i debiti di funzionamento (euro 133.868.900,36 rispetto al valore al 31.12.2005 di euro 114.860.171,33) che trova le sue principali motivazioni nell'incremento del debito verso le Camere di commercio in relazione allo slittamento all'anno 2007 dei trasferimenti previsti, nell'ambito del fondo di perequazione, per rigidità di bilancio; slittamento legato alla richiesta di gran parte delle Camere di commercio di ottimizzare i flussi di cassa nel primo semestre dell'anno solitamente critico dal punto di vista finanziario per il sistema camerale.

2. L'importo di euro 1.772.564,68 iscritto nel "Fondo oneri spese future" viene così analiticamente illustrato:

- per euro 181.000,00 per gli oneri corrispondenti al saldo della gratifica e dei premi di produttività per il personale dell'Unioncamere per l'anno 2006;
- per euro 119.500,00 quale saldo della retribuzione di risultato dei dirigenti dell'Unioncamere;
- per euro 570.808,68 quale importo complessivamente accantonato per gli arretrati contrattuali per gli anni 2004, 2005 e 2006 da corrispondere al personale dipendente;